



Roma, 29 marzo 2022

Alle Segreterie Territoriali FP CGIL  
Con preghiera di trasmissione alle delegate ed ai delegati FP CGIL  
ed alle lavoratrici ed ai lavoratori del MIC

### **Aperture gratuite del 4 aprile: una scelta improvvida.**

Care lavoratrici e cari lavoratori, care compagne e cari compagni,

Abbiamo inviato oggi una nota unitaria ai vertici ministeriali con la quale abbiamo espresso tutte le nostre perplessità in relazione alla decisione improvvida di avviare le aperture gratuite dei Musei già a partire dal 4 aprile prossimo. Apertura annunciata dalla Circolare 24 del Direttore Generale dei Musei, che, come pare essere diventata sua abitudine, se ne è guardato bene da informare preventivamente le OO.SS., come sarebbe suo preciso dovere contrattuale, considerati i rischi per la tutela della sicurezza dei lavoratori e dei cittadini che una cattiva organizzazione potrebbe determinare. Al prof. Osanna diciamo che non gradiamo affatto questa ansia da prestazione e questa superficialità con cui si affrontano situazioni complesse, con organici ridotti all'osso, in una situazione perdurante di epidemia diffusa. Lo diciamo pubblicamente perché non abbiamo mai avuto il piacere di un confronto con lo stesso sin dalla data, ormai lontana, del suo insediamento tra i vertici ministeriali, malgrado le numerose richieste avanzate in tal senso.

Per quanto riguarda l'organizzazione delle aperture che, fatto salvo un opportuno ripensamento, allo stato permangono, vogliamo ricordare che, al di là della disposizioni ministeriali, la responsabilità della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori permane tutta in capo ai dirigenti datori di lavoro e pertanto invitiamo i nostri delegati, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, a svolgere una opportuna azione di puntuale vigilanza in relazione alle probabili situazioni di rischio diffuso che si dovessero determinare. Fermo restando che, a nostro avviso, deve essere mantenuta e tutelata la condizione di fragilità riconosciuta dei lavoratori, che non possono essere esposti a rischi derivanti da contatti con il pubblico.

### **Ripristino del lavoro agile ordinario: istruzioni per l'uso della Circolare 10 del Segretario Generale.**

Per quanto riguarda invece il ripristino del lavoro agile ordinario, dettato dalla Circolare n.10 del Segretario Generale, non possiamo che esprimere le nostre perplessità in ordine allo schema di accordo individuale in essa allegato, ed in particolare su due punti sui quali la sottoscrizione dell'accordo è a nostro avviso incompatibile con le clausole contenute nel nuovo CCNL i cui tempi di entrata in vigore sono ormai imminenti. Ci riferiamo al divieto di fruire dei permessi che è superato dall'art. 39, comma 2, del nuovo CCNL ed alla percentualizzazione della prestazione individuale al 30%, che il nuovo CCNL non prevede da nessuna parte. Pur essendo la Circolare stata emanata in assenza di efficacia delle nuove norme contrattuali, la durata degli accordi individuali che si sottoscrivono rischiano di vincolare queste clausole anche oltre l'entrata effettiva in vigore del nuovo CCNL, determinando un vulnus difficilmente giustificabile alla luce della nuova regolamentazione in esso prevista. Per questo anche in questo caso sarebbe stato del tutto opportuno un confronto preventivo sulla organizzazione della nuova fase post emergenziale, ma nel Ministero sembra sempre più accreditarsi una accentuata unilateralità decisionale. In ogni caso ai lavoratori che sottoscrivono gli accordi individuali sulla base dello schema trasmesso con la Circolare 10 consigliamo di firmare con esplicita riserva di revisione delle clausole in contrasto con quanto previsto dal nuovo CCNL, in particolare per gli accordi la cui durata è superiore ad un mese.

Sarà infine nostra cura, immediatamente dopo la scadenza elettorale, avviare un confronto teso a definire una regolamentazione nazionale coerente con le nuove previsioni contrattuali.

Saluti fraterni e...**VOTATECI!**

Claudio Meloni  
FP CGIL Nazionale MIC